MODULO TS
CAPITOLO B

Ruolo e Responsabilità

Addetto al Trasporto Sanitario

Struttura Formazione AREU

OBIETTIVI

Conoscere:

L'organizzazione del Sistema d'Emergenza

Il ruolo dell'Addetto al Trasporto Sanitario

Le Responsabilità e la legislazione nell'ambito del trasporto sanitario

Il Sistema d'Emergenza

Struttura Formazione AREU

TS

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA LOMBARDIA - AREU

MISSION

Garantire in modo omogeneo ed efficace

AREU
AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA
Regione Lombardia

Legge n. 23/ 2015

- 118 SOCCORSO SANITARIO — Soccorso sanitario extraospedaliero in emergenza urgenza
- SRC — Attività di scambio e compensazione di sangue ed emocomponenti
- Coordinamento del trasporto di organi, tessuti e di equipe nelle attività di prelievo e trapianto
- Emergenza 112 — Operatività dei Call Center Laici Numero Unico Emergenza (NUE) 112 sul territorio regionale
- Coordinamento dei Trasporti sanitari e sanitari semplici
- 116 117 — Attivazione del Numero unico armonico a valenza sociale per le cure mediche non urgenti

IN FUTURO

TS

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA LOMBARDIA - AREU

AREU attiva il progetto

« Call Center Laico NUE 112 »

Realizzazione del primo call center 112 in Italia coinvolgendo il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco e l'Emergenza Sanitaria.

LA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA (CUR)

TS

CHE COS'E' IL SERVIZIO

NUE 112

NUE 112

DA QUANDO E' ATTIVO

Breve storia dell'attivazione del Servizio NUE 112 in Italia

Anno	Azione
1991	La Commissione Europea individua 112 come Numero Unico Europeo per le emergenze con localizzazione automatica delle chiamate
2002	Una Direttiva europea obbliga gli stati membri alla realizzazione del NUE 112
2004	Viene fissato nel 2008 il termine per l'attivazione del 112
2006	Commissione Europea avvia procedura di infrazione; marzo 2007 confermata la procedura. L'Italia viene deferita dalla Corte di Giustizia europea
2008	Sperimentazione "Salerno 2008"
2009	Progetto "NUE 2009 integrato"
2010	La Corte di Giustizia Europea sanziona l'Italia per le inadempienze sulla localizzazione delle chiamate ai numeri di emergenza, in particolare relativamente al Numero Unico 112. La sanzione comminata ammonta a circa € 40.000.000=
2010-2012	Avvio e consolidamento modello Call Center Laico NUE 112 lombardo
2015	Legge Madia

NUE 112

A COSA SERVE

Il numero unico di emergenza Uno-Uno-Due è il numero di telefono per contattare i servizi di emergenza nell'Unione Europea

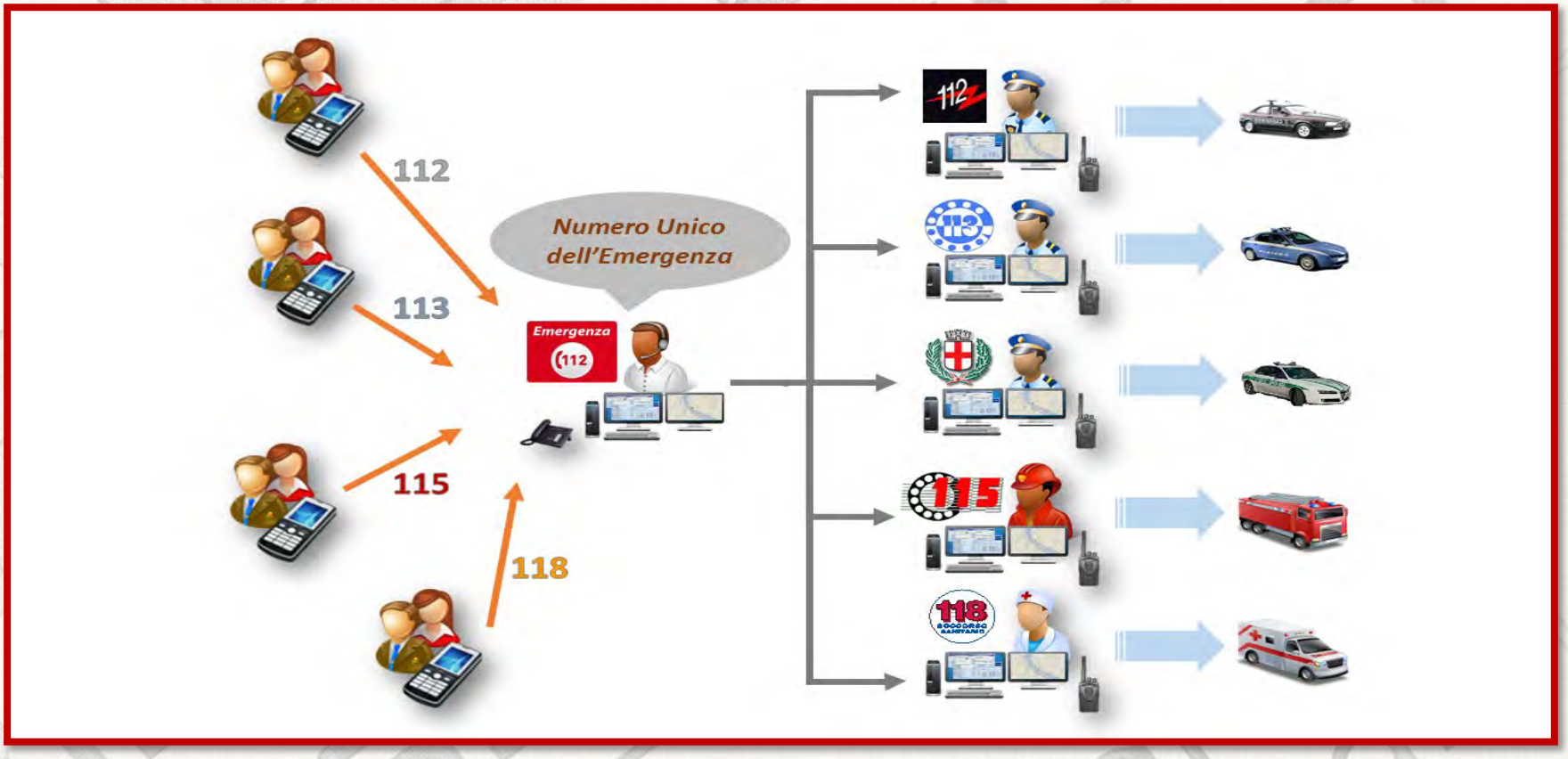
È LA PRIMA VOCE CHE RISPONDE ALL'EMERGENZA

Il 112 non è solo un numero di telefono

è un SERVIZIO per aumentare la sicurezza del cittadino

NUE 112

COME FUNZIONA



NUE 112

I VANTAGGI RISPETTO AL PRECEDENTE SISTEMA

Risposte rapide ed efficaci

Filtro

Localizzazione

Identificazione

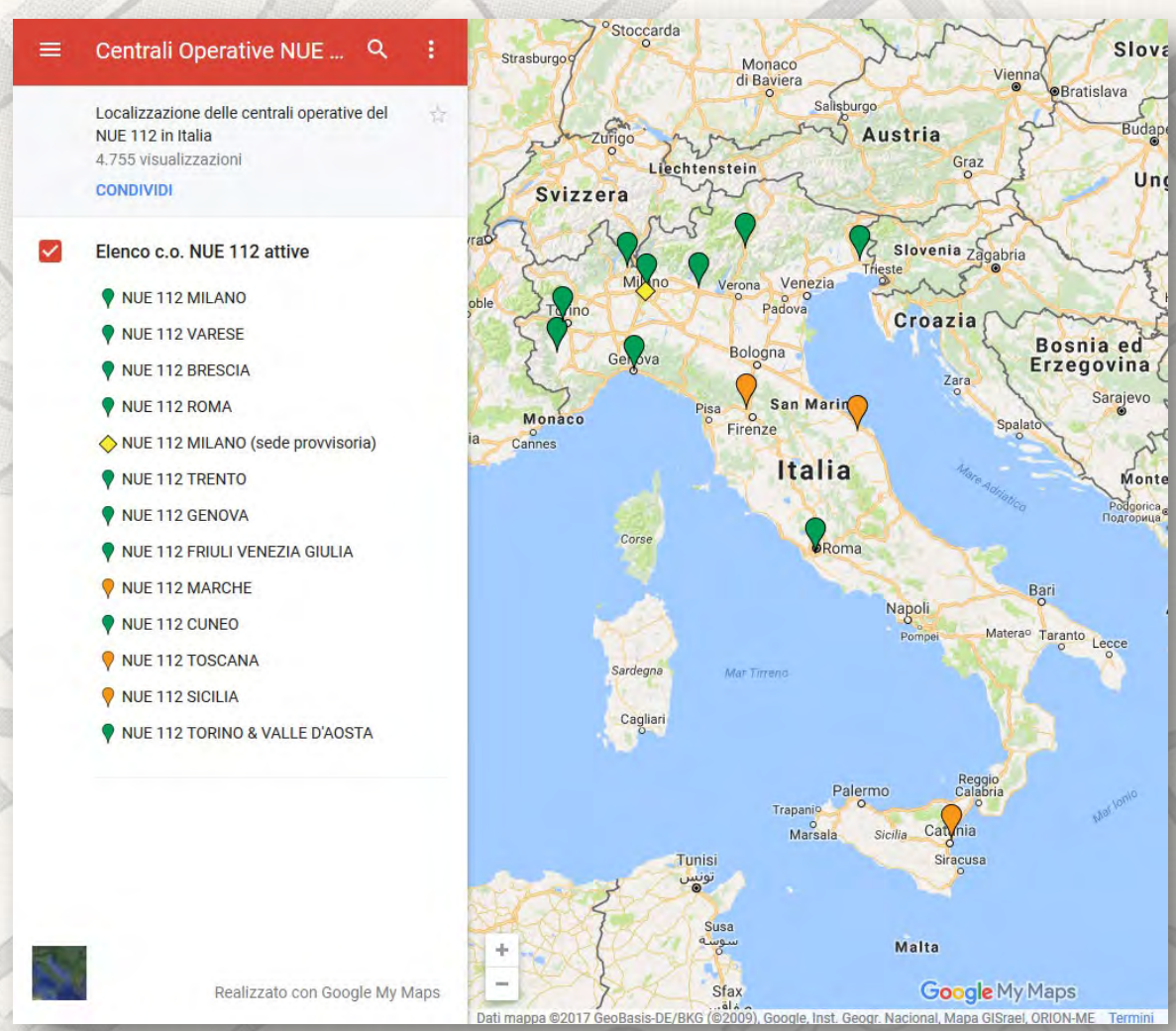
Servizio multilingua

PRIMA	CON IL NUE	LOCALIZZAZIONE COMPLETA

TS

NUE 112

IL TERRITORIO COPERTO DAL SERVIZIO



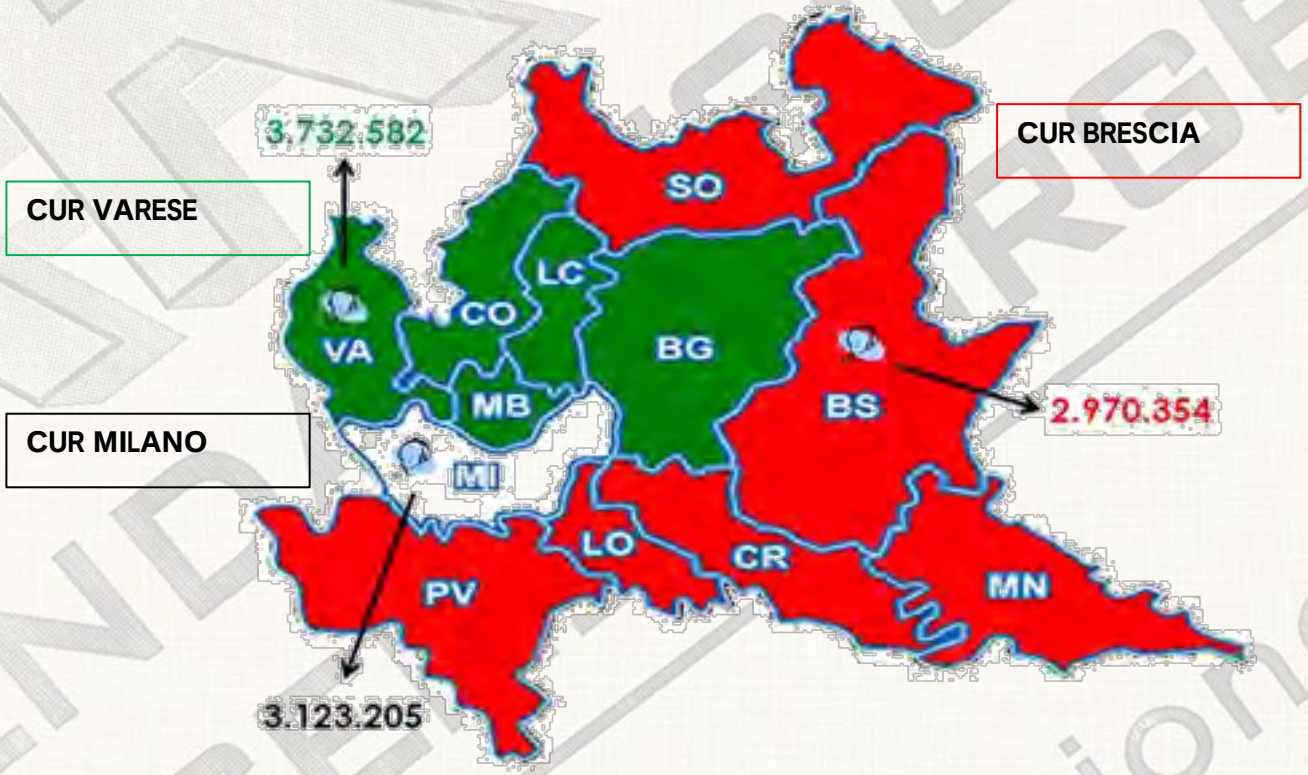
Sito: www.eena.it

TS

NUE 112

IL TERRITORIO COPERTO DAL SERVIZIO

Il Servizio NUE 112 in Lombardia: localizzazione delle Centrali Uniche di Risposta - CUR



NUE 112

L'APP Where ARE U

Evoluzione della localizzazione

WHERE ARE U
APP per la localizzazione
disponibile gratuitamente per tutti:
cittadini e amministrazioni pubbliche

Disponibile c/o gli store

Google play | Available on the iPhone App Store | Windows Phone

NUE 112

L'APP Where ARE U

Come funziona

WHERE ARE U permette di effettuare una chiamata di emergenza e inviare la posizione esatta del chiamante alle Centrali del Numero Unico dell'Emergenza (NUE) 112

NUE 112

L'APP Where ARE U

Dove funziona

Lombardia

Provincia di Roma (06)

Liguria

Friuli Venezia Giulia

Provincia di Trento

Catania, Caltagirone, Siracusa e Ragusa

NUE 112

IL PROGETTO EUROPEO

www.sos112.info

	Austria	attivo
	Belgio:	attivo
	Bulgaria	attivo
	Cipro	attivo
	Croazia	attivo
	Danimarca	attivo
	Estonia	attivo
	Finlandia	attivo
	Francia	attivo
	Germania	attivo
	Grecia	attivo
	Irlanda	attivo
	Lettonia	attivo
	Lituania	attivo
	Lussemburgo	attivo
	Malta	attivo
	Paesi Bassi	attivo
	Polonia	attivo
	Portogallo	attivo
	Regno Unito	attivo
	Rep. Ceca	attivo
	Romania	attivo
	Slovacchia	attivo
	Slovenia	attivo
	Spagna	attivo
	Svezia	attivo
	Turchia	attivo
	Ungheria	attivo

NUE 112

IL PROGETTO EUROPEO

Principali esperienze

SPAGNA

SVEZIA

AUSTRIA

FRANCIA

FINLANDIA

TS

Ruolo dell'Addetto

al Trasporto Sanitario

Struttura Formazione AREU

TS

Servizio Sanitario Emergenza Urgenza 118

Regione Lombardia

DELIBERAZIONE N° X/5165 Seduta del 16/5/2016

Oggetto

“AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI IN MATERIA DI TRASPORTO SANITARIO SEMPLICE, TRASPORTO SANITARIO E SOCCORSO SANITARIO EXTRAOSPEDALIERO”

DEFINIZIONE

Trasporto Sanitario

"Trasporto di pazienti tra Strutture Sanitarie di ricovero e cura, ovvero all'interno delle medesime (inter ed intra ospedaliero, da e verso ospedali dal domicilio).

L'attività di trasporto "sanitario" è realizzata mediante l'utilizzo dei mezzi di trasporto sanitario semplice e sanitario rispondenti ai requisiti tecnici stabiliti giuridicamente."

REQUISITI PER GLI OPERATORI ADDETTI AL TRASPORTO SANITARIO CHE UTILIZZANO L'AMBULANZA

Autista:

a) aver compiuto la maggiore età e non aver compiuto il settantunesimo anno di età;

b) requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di guida degli autoveicoli;

c) possesso della certificazione rilasciata dall'Ente Regionale preposto, direttamente o tramite CeFRA, a seguito del superamento del percorso formativo previsto (42 ore+4 ore Modulo J);

d) possesso di una funzione visiva e uditiva pari a quella prevista per la patente posseduta e possesso dei requisiti psichici e fisici;

e) Conoscenza della viabilità e dell'area geografica di attività;

f) Conoscenza nell'utilizzo dei sistemi di navigazione satellitare terrestre e di radio tele comunicazione.

REQUISITI PER GLI OPERATORI ADDETTI AL TRASPORTO SANITARIO CHE UTILIZZANO L'AMBULANZA

Assistente:

a) avere compiuto la maggiore età e non aver compiuto il settantaseiesimo anno di età;

b) possesso della certificazione regionale rilasciata a seguito del superamento del percorso formativo previsto (42 ore).

ASPETTI GIURIDICI DEL TRASPORTO

RESPONSABILITA' GENERICA

Art. 2054 Codice Civile:

"il conducente di un veicolo è obbligato a risarcire il danno prodotto a persone e/o a cose dalla circolazione del veicolo, se non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno. Nel caso di collisione tra più veicoli si presume, fino a prova contraria, che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli."

Le responsabilità giuridiche del conducente di un mezzo di soccorso, come di qualsiasi altro veicolo, sono anche di carattere PENALE: chiunque risulti colpevole di un reato, anche per colpa od omissione, subirà le conseguenze previste dal Codice Penale.

ASPETTI GIURIDICI DEL TRASPORTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Codice della Strada:

- ART. 177 – Circolazione di mezzi adibiti a servizi d'emergenza o d'istituto;
- ART. 141 e 192 – Norme di comportamento;
- ART. 142 – Limiti di velocità.

Codice Civile:

- ART. 2043 – Responsabilità Civile;
- ART. 1218 – Inadempimento e obbligazioni;
- ART. 1223 – Danno;
- ART. 1227 – Proporzionale al comportamento;
- ART. 2055 – Obbligazioni in solido.

ASPETTI GIURIDICI DEL TRASPORTO

La sicurezza nel trasporto delle persone

Il C.d.S. con l'articolo 140 recita il Principio informatore della circolazione:

"Gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione ed in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale."

ASPETTI GIURIDICI DEL TRASPORTO

La sicurezza nel trasporto delle persone

In questo contesto il ruolo ed il comportamento dell'autista del mezzo di soccorso sono fondamentali per la sicurezza del trasporto.

L'AUTISTA DEVE OSSERVARE IL PRINCIPIO DI CAUTELA:

- Attenendosi alle comuni regole di prudenza e diligenza;
- Evitando tutte le manovre che lo pongono in situazione di pericolo, o che non rientrano nelle sue competenze o che determinano l'incapacità di gestire l'evento in modo controllato.

ASPETTI GIURIDICI DEL TRASPORTO

RESPONSABILITA' IN AMBITO DI SICUREZZA

- Tutti i componenti di un mezzo di soccorso sono tenuti a rispettare rigorosamente tutte le normative vigenti in ambito di sicurezza, e ad utilizzare tutti i presidi di autoprotezione messi a disposizione dal datore di lavoro;
- Il datore di lavoro è obbligato a fornire ai dipendenti (e ai volontari) tutti i presidi di autoprotezione prescritti dalla Legislazione corrente e ad informarne al riguardo;
- Chi non rispetta le norme vigenti in materia di sicurezza sarà ritenuto direttamente responsabile in caso di infortunio (lavoratore/datore di lavoro)

La sicurezza nel trasporto delle persone

Condizioni “soggettive” del trasporto

- Condizioni sanitarie del trasportato
- Condizioni psicologiche dell’autista stesso

Condizioni “oggettive” del trasporto

- Condizioni meteorologiche
- Condizioni del traffico e della viabilità
- Condizioni del mezzo

La sicurezza nel trasporto delle persone

REQUISITI DEL CONDUCENTE DEI MEZZI DI TRASPORTO

- **Esperienza**:

DI GUIDA

- ✓ **dimestichezza e sicurezza nella guida in tutte le condizioni;**
- ✓ **capacità di adattamento a mezzi diversi;**
- ✓ **capacità di utilizzo corretto di tutti i dispositivi.**

DI SERVIZIO

- ✓ **capacità di gestire in sicurezza situazioni di pericolo;**
- ✓ **capacità di affrontare con tranquillità e serenità situazioni con pesante carico psicologico;**
- ✓ **capacità di autocontrollo.**

La sicurezza nel trasporto delle persone

REQUISITI DEL CONDUCENTE DEI MEZZI DI TRASPORTO

- **Attitudine**:
  - ✓ perfette condizioni fisiche e psichiche;
  - ✓ serenità e tranquillità;
  - ✓ calma e sicurezza;
  - ✓ reattività al pericolo;
  - ✓ capacità di concentrazione, di orientamento e di gestione dello stress psico-fisico;
  - ✓ fiducia in se stessi;
  - ✓ capacità decisionale ed organizzativa.

La sicurezza nel trasporto delle persone

REQUISITI DEL CONDUCENTE DEI MEZZI DI TRASPORTO

- **Perizia:**

  ABILITÀ TECNICA

  CONOSCENZA:

  - ✓ **del territorio e della toponomastica;**
  - ✓ **del proprio mezzo;**
  - ✓ **delle procedure per la gestione del servizio;**
  - ✓ **di come comportarsi in situazioni particolari.**

  AFFIDABILITÀ:

  - ✓ **capacità tecnica di svolgere il proprio intervento in modo appropriato, sicuro e non casuale, sistematico.**

TS

Responsabilità e Legislazione

Struttura Formazione AREU

DELIBERAZIONE N° X/5165 Seduta del 16/5/2016

REGOLAMENTO 34
DISCIPLINA IN MATERIA DI TRASPORTO SANITARIO SEMPLICE, TRASPORTO SANITARIO E SOCCORSO SANITARIO EXTRAOSPEDALIERO

a. Oggetto e campo di applicazione

Con D.G.R. n. X/5165 del 16 maggio 2016, Regione Lombardia ha riordinato la disciplina in materia di trasporto sanitario semplice (TSS), trasporto sanitario (TS) e soccorso sanitario extraospedaliero (SSE), fissando i requisiti tecnico organizzativi per l'esercizio di tali attività e ponendo in capo ad AREU l'organizzazione, la realizzazione e la validazione dei relativi percorsi formativi.

Pertanto, il presente regolamento è finalizzato a definire:

- i percorsi formativi del personale coinvolto;
- le modalità di espletamento dell'esame di certificazione;
- le modalità di verifica delle competenze acquisite.

Sezione 2 – Percorso formativo per "Addetto al servizio di Trasporto Sanitario"

DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

Legge 120 del 03 aprile 2001

«Utilizzo dei Defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero»

È consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare.

DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

MINISTERO della SALUTE
Decreto Legge del 18 marzo 2011

«Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei Defibrillatori semiAutomatici Esterni»

La finalità del presente decreto è quella di individuare i criteri e le modalità per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni …

DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

REGIONE LOMBARDIA
D.G.R. n. 4717 del 23 gennaio 2013

«Linee di indirizzo regionali sull'utilizzo dei Defibrillatori semi-Automatici Esterni (DAE)e sull'attivazione dei progetti di defibrillazione semi-automatica sul territorio»

Personale operante sulle ambulanze deputate alle funzioni di trasporto sanitario e trasporto sanitario semplice

Tutto il personale operante sulle ambulanze deputate al trasporto sanitario e al trasporto sanitario semplice deve essere addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitato all'utilizzo dei DAE.

DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

REGOLAMENTO 34
DISCIPLINA IN MATERIA DI TRASPORTO SANITARIO SEMPLICE,
TRASPORTO SANITARIO E SOCCORSO SANITARIO EXTRAOSPEDALIERO

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

225 / 2017 del 26/07/2017

Oggetto: DISCIPLINA IN MATERIA DI TRASPORTO SANITARIO SEMPLICE, TRASPORTO SANITARIO E SOCCORSO SANITARIO EXTRAOSPEDALIERO - PROVVEDIMENTI

Art. 14 – Note

La qualifica di operatore BLSD ha una validità di 24 mesi, entro i quali deve essere effettuato il retraining con relativa ricertificazione, a cura del CeFRA o degli altri Soggetti erogatori autorizzati.

DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

RESPONSABILITÀ

«L'operatore che somministra lo shock con il Defibrillatore semiautomatico È RESPONSABILE, non della corretta indicazione di somministrazione dello shock che è determinato dall'apparecchio , ma dell'esecuzione di questa manovra in condizioni di sicurezza per lo stesso e per tutte le persone presenti intorno al paziente »

Accordo Stato-Regioni 27 febbraio 2003

ASPETTI GIURIDICI

TUTELA DELLA PRIVACY
D.Lgs 196/2003

Il cittadino ha diritto alla riservatezza dei dati relativi alla sua malattia e ad ogni altra circostanza che lo riguardi (tutela della sua dignità).

I dati personali vengono trattati solo da personale autorizzato, vincolato al <u>segreto professionale</u> e al <u>segreto d'ufficio</u> (Art. 326 codice penale - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio).

TS

WHAT? HOW? WHEN?
WHO? WHERE? WHO?
WHEN? WHY? WHAT?
WHY? HOW?
WHERE? WHO?
HOW? WHAT? WHERE?
WHO? WHERE? WHO? WHY? HOW?
HOW? WHERE?
WHAT? WHY? WHAT?
WHO? WHERE?
WHAT? WHEN?
WHERE? WHO?
HOW? WHAT?
WHO? WHERE?
WHY? WHAT? HOW?
HOW? WHO? WHEN?
WHAT? WHERE?
WHY? WHEN? WHAT?
WHERE? WHO? WHY? HOW?
HOW? WHERE?
WHAT? WHY?
WHEN?
WHO? WHAT?
WHERE? WHAT? HOW?
WHO? WHY? WHERE?
WHAT? WHEN?
WHERE?
WHO? WHAT?
WHERE? WHY?
HOW? WHEN?
WHAT? WHO?
WHEN?
WHY? WHERE?
WHEN? HOW?
HOW? WHERE? WHO? WHAT?
WHY? WHAT? WHEN?
WHERE? HOW?
WHAT?
WHEN? WHO?
WHERE?

CONCLUSIONI

L'ADDETTO AL TRASPORTO SANITARIO È PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA SANITARIO